

Logistica, corsa al vaccino e dal 4 ottobre il punto Ausl

A Portage (gestisce il magazzino Xpo), il 30 per cento dei somministrati privi del certificato, ma scattano le prenotazioni

PIACENZA

● C'è gran movimento nella logistica piacentina in vista dell'introduzione del Green pass obbligatorio dal 15 ottobre per entrare nei luoghi di lavoro.

I sindacati non fanno mistero sul fatto che tanti addetti ai magazzini non sono ancora vaccinati.

Intanto però l'annuncio del governo e le posizioni delle singole aziende stanno dando una spinta robusta alla vaccinazione.

E' il caso registrato dall'Azienda Portage srl del Consorzio Lhs che gestisce il grande magazzino di Xpo di via Bazzani, con circa seicento lavoratori.

Nei giorni scorsi è stato comunicato a tutti i dipendenti con contratto a tempo determinato che alla scadenza del rapporto di lavoro e in ottica di futura collaborazione e reinserimento, sarebbe stato indispensabile avere il Green pass.

«Su 110 contratti di questo genere, il 70 per cento risultava già in possesso del requisito richiesto - informa la direzione - e in soli due giorni ben 36 dipendenti hanno consegnato all'Ufficio personale la propria prenotazione per il vaccino anti Covid e in alcuni casi anche la certificazione dell'avvenuta prima dose». Dunque, il 30 per cento ancora nel limbo sta rapidamente mettendosi a posto.

A fine agosto e nella prima decade

di settembre molti lavoratori erano assenti anche a causa di qualche postumo al vaccino. Situazione rientrata, si fa notare.

«Abbiamo fatto comunque il possibile per sostenere la campagna vaccinale per quanto lo Stato non riconosce alcun incentivo o "ammortizzatore economico" per uno sforzo non da poco» sostiene la direzione.

Fin qui il caso di Portage, intanto dal 4 ottobre dovrebbe decollare il punto vaccinale per la logistica, in particolare all'interno dello stabilimento Ikea.

L'annuncio di qualche settimana fa da parte dell'Ausl trova ora concretezza sulla base della raccolta di adesioni volontarie da parte dei lavoratori.

E' stata allestita una cassetta dove si infilano moduli anonimi di chi fa richiesta, questo per impegnare un numero preciso di dosi quando il punto vaccinale sarà operativo.

Non è stato escluso di poter vaccinare il loco anche altri lavoratori della logistica che ne facciano richiesta. Tuttavia, a detta dei lavoratori stessi, nel comparto che impiega diecimila persone nel Piacentino resiste un atteggiamento di timore e di rifiuto del vaccino in alcune frange, c'è paura e poca fiducia. L'obbligo di Green pass può aver convinto però una buona parte di indecisi. **pat.sof.**



L'interno del magazzino gestito da Portage srl

IL BOLLETTINO SANITARIO

Una donna deceduta a Piacenza 27 nuovi casi e 3 malati in Intensiva

● Sono 27 i nuovi casi positivi di Covid 19 nel Piacentino, di cui 10 sintomatici e purtroppo si registra un decesso, si tratta di una donna di 93 anni. Stabile invece il numero dei malati in terapia intensiva: sono 3 attualmente.

In Emilia-Romagna si registrano 403 nuovi positivi su 38.746 tamponi eseguiti (1 per cento), l'età media è di 39 anni.

E grazie all'effetto del Green pass obbligatorio, ieri sono raddoppiate le prenotazioni di vaccinazioni, ben 8.037, il doppio rispetto alle circa 4mila del giorno precedente.

Alle ore 14 in regione sono state somministrate 6.264.348 dosi; sul

totale, 3.004.042 sono le persone che hanno completato il ciclo vaccinale.

La situazione dei contagi nelle province vede Modena con 83 nuovi casi, seguita da Bologna (59) e Ravenna (47); poi Reggio Emilia (42), Parma (39), Rimini (31), Piacenza (27), Ferrara (26). Quindi Forlì (22), Cesena (16), e infine il Circondario Imolese (11).

Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 185 in più rispetto a ieri e raggiungono quota 393.412. Invariato, rispetto a ieri, il numero dei pazienti ricoverati in terapia intensiva (41); 407 quelli negli altri reparti Covid (-4). **rc**